In provincia sempre più anziani: 1 su 5 in pensione

▶Incontro ieri mattina al Geox con i sindacati confederali «Servono più tutele sociali e fondi per i non autosufficienti»

L'INCONTRO

PADOVA Sono 234 mila i pensionati nella provincia di Padova. Gli over 65 rappresentano il 22% della popolazione veneta. Sono i numeri della "nuova" generazione anziana, alla ricerca di tutele e risposte da parte della politica e delle istituzioni. Ieri mattina 1400 pensionati di Spi, Fnp e Uilp provenienti da tutto il Nord Italia si sono dati appuntamento al Gran Teatro Geox, in vista della manifestazione nazionale del primo giugno.

Sul palco si sono susseguiti gli interventi degli esponenti nazionali e regionali delle organizzazioni sindacali. «Un percorso che riguarda i pensionati e la non autosufficienza – sottolinea Giancarlo Pegoraro, segretario regionale Fnp Veneto – Le manifestazioni sono partite da dicembre 2018, chiediamo il diritto a curarsi, la tutela delle pensioni e il rispetto degli accordi presi dagli scorsi governi. Non è vero che ci lamentiamo per pochi euro, in realtà sono anni che vengono apportati tagli. Si parla di dieci euro ogni mese, per dodici mesi, per dieci anni di fila. Chi ha pensioni medio-basse, ci rimette davvero tanto».

Uno dei temi è quello della rivalutazione delle pensioni, con progressiva perdita del loro potere d'acquisto. La Legge di Bilancio 2019, secondo i sindacati, farà sì che in tre anni ai pensionati veneti non arriveranno quasi 50 milioni di euro in Veneto. Secondo Spi, Fnp e Uilp manca anche una legge quadro nazionale che stabilisca una volta per tutte criteri uniformi di riconoscimento della condizione di non autosufficienza. Legge che riconosca i livelli essenziali di prestazioni sociali, la sperimentazione e la promozione di forme di residenzialità innovative; il riconoscimento della figura dei caregiver e la riorganizzazione dell'indennità di accompagnamento.

Altro nodo, l'invecchiamento attivo. In Veneto c'è una legge che ha stanziato 800mila euro per politiche che favoriscono il ruolo attivo degli anziani nella società. Spi, Fnp e Uilp chiedono di vigilare affinché le risorse vengano utilizzate concretamente e chiedono che la legge venga finanziata anche nei prossimi anni. Ieri mattina si sono svolte altre due assemblee unitarie, a Roma al Palazzo dei Congressi e a Napoli presso l'Hotel Ramada.

Elisa Fais

LA SALA I pensionati al convegno di ieri mattina al Geox

IN BREVE

ARRESTO
IN AUTO CON SPRAY FUORILEGGE

I carabinieri arrestano un uomo in possesso di uno spray urticante pericoloso. Sono le 17.30 quando una pattuglia del Nucleo radiomobile di Padova ferma in via Torre un'utilitaria con a bordo due nordafricani. Verificati i documenti degli occupanti, addosso al 35enne Fedi Fahrhati, tunisino, è stata trovata una bomboletta di spray anti-aggressione. Non si tratta di un semplice prodotto per l'autodifesa, ma un flacone di gas lacrimogeno in dotazione alle forze dell'ordine e ai militari di cui è vietata la vendita al pubblico. Interrogato su come se lo fosse procurato, non ha saputo rispondere ed è stato arrestato.

SPACCIO
VENDE COCAINA A UNA 23ENNE IN MANETTE IL PUSHER

Manette ai polsi per Sunday Innocent, nigeriano di 42 anni, che è stato scoperto dai carabinieri mentre cedeva una dosa da 0,7 grammi di cocaina a una ragazza di 23 anni di Montagnana. La giovane è stata segnalata alla prefettura, mentre lo spacciatore, che in tasca aveva anche 260 euro in contanti, è stato arrestato e portato in camera di sicurezza nelle celle del comando provinciale di via Rismondo in attesa del processo per direttissima.

FESTA DELLA MAMMA
AZALEA DELLA RICERCA IN PIAZZA CONTRO IL CANCRO

Domenica, in occasione della Festa della Mamma, ventimila volontari della Fondazione Airc saranno impegnati in tutta Italia per distribuire L'Azalea della Ricerca.
Si troveranno Padova in via San Fermo; via Roma; Prato della Valle; piazzale Firenze; piazza Santa Croce; piazza Forcellini; piazza Duomo; piazza Cuoco. E poi ancora nelle piazze di Abano Terme; Albignasego; Bresso; Carturo; Casale di Scodosia; Cittadella; Conselve;

Este; Isola Mantegna; Limena; Maserà di Pdova; Merlara; Monselice; Montagnana; Noventa Padovana, piazzale sul Brenta; Piove di Sacco; Ponte di Brenta; Ponte San Marco; Presina; Rubano; Saccolongo; San Domenico; Sarmeola; Teolo; Trebaseleghe; Tremignon; Vaccarino; Villatora di Saonara.

Europee, Pizzarotti presenta i candidati

▶Il sindaco di Parma in piazza Frutti con Andrian e Chiantoni

CAMPAGNA ELETTORALE

PADOVA In occasione del "compleanno" dell'Unione europea la lista "Più Europa - Italia in Comune" presenta i suoi candidati padovani alle lezioni europee. Ieri si è celebrato il 69esimo anniversario della dichiarazione di Robert Schuman, che proponeva la creazione di una comunità europea del carbone e dell'acciaio, di fatto il primo nucleo dell'attuale Unione. Per l'occasione la lista che fa riferimento a Emma Bonino e al sindaco di Parma Federico Pizzarotti ha presentato i candidati padovani per la lista Italia nord orientale per le prossime Europee, ovvero Giorgio Andrian e Alessandra Chiantoni.

Assieme a loro, oltre a Pizzarotti, in piazza Dei Frutti sono arrivati la coordinatrice padovana di Italia bene comune Sabrina Benincà e il sindaco di Granze Damiano Fusaro.

«La nostra convinzione è che in questo momento storico – ha spiegato Benincà – quello che serve è una maggiore presenza dell'Europa e ci auguriamo che da Padova, il prossimo 26 maggio possa arrivare un segnale che va esattamente in questa direzione».

«La nostra lista – ha detto, invece, Pizzarotti - si propone di completare quel percorso di unità europea iniziato ormai tanti anni fa. Noi, infatti, abbiamo un mercato unico, una moneta unica, ma non abbiamo una fiscalità unica o una politica estera comune».

«Per dare voce a queste esigenze – ha aggiunto il primo cittadino di Parma – abbiamo candidato amministratori e persone competenti espressione del territorio. In questi giorni si fa tanto parlare di autonomia, un tema che interessa tanto il Veneto, quanto la mia regione, quindi l'Emilia Romagna. Purtroppo si tratta di un tema che non sembra interessare Salvini che, evidentemente, ha paura di scontentare il sud».

«La mia esperienza lavorativa e non solo, è sempre stata all'insegna dell'Europa – ha spiegato, invece Andrian che, per 6 anni, ha lavorato per l'Unesco – per questo è necessario portare avanti politiche in favore dell'Unione». «Io sono un avvocato penalista – ha concluso Chiantoni – e per lavoro mi rendo conto quanto sia importante promuovere politiche comuni per tutta l'Europa».

Alberto Rodighiero

LA PRESENTAZIONE Pizzarotti con Andrian e Chiantoni

Infermieri, ruolo chiave

LA MANIFESTAZIONE

PADOVA
L'Ordine delle Professioni Infermieristiche aderisce alla campagna "La sanità non funziona senza infermieri", ovvero raccoglie immagini da ogni parte del territorio per descrivere e promuovere, agli occhi dell'opinione pubblica, gli ambiti cui il "nuovo infermiere" quotidianamente opera e le competenze avanzate che attualmente caratterizzano la professione.

"La sanità non funziona senza infermieri" è lo slogan scelto dalla Federazione nazionale ordini professioni infermieristiche per la campagna di comunicazione lanciata in occasione del 12 maggio, data in cui in tutto il mondo si celebra la Giornata Internazionale dell'Infermiere.

«Quella dell'infermiere - commenta Fabio Castellan, presidente dell'Opi di Padova - è tra le professioni sanitarie più vicine ai cittadini e nel processo di offerta e di garanzia di salute la professione infermieristica ha un ruolo essenziale. Nel futuro della sanità, a fronte dei bisogni di salute della popolazione e in particolare della domanda di cura delle fasce più fragili, gli infermieri hanno un ruolo sempre più incisivo, basato sulla collaborazione sinergica con tutte le altre professioni sanitarie». Valori, che si confrontano con l'innovazione e la progettualità per l'assistenza alla persona. «Intendiamo comunicare correttamente ciò che siamo e che rappresentiamo nella realtà di tutti i giorni agli occhi dei cittadini - dichiara Castellan - I nostri iscritti oggi sono chiamati a presidiare il territorio, ad accettare la sfida dell'assistenza domiciliare integrata, a mettersi in gioco anche in qualità di consulenti e liberi professionisti, e nei settori più disparati, a partire dalla prevenzione delle patologie e dalla promozione di corretti stili di vita"». Offrendo questa panoramica, seppur non esaustiva, degli ambiti in cui il nuovo infermiere agisce «intendiamo anche essere - conclude - da stimolo politico fornendo uno strumento di analisi in più a livello territoriale».

F.C.

Le "penne nere" di Padova lanciano lo slogan del raduno

L'APPUNTAMENTO

PADOVA A Milano: "100 anni dopo, con lo stesso cuore alpino". All'insegna di questo motto, la presenza delle Penne Nere della sezione di Padova alla 92esima adunata nazionale del centenario, per l'appunto, che si svolgerà nel capoluogo lombardo questo fine settimana. Una presenza nutrita, per una sezione non grande (poco più di tremila soci, compresi gli "aggregati"), ma che si è sempre distinta.

Intanto, nell'organizzazione di due bellissime adunate nazionali (1976 e 1998), poi, per essere stata la prima a livello Ana a costituire un nucleo di Portezione Civile all'indomani del terribile terremoto del Friuli. Come per il passato, dunque, con in testo il presidente Roberto Scarpa, gli alpini padovani e polesani marceranno (circa ottocento) su Milano con l'entusiasmo di sempre. Non dimenticando di portare poi quell'arazzo significativo: un tricolore con l'immagine della statua della Vergine eretta a memoria delle "Penne Mozze" sul Monte della Madonna, dietro il piccolo monastero benedettino, dove peraltro opera un monaco che prima di entrare nell'ordine, era stato alpino della Julia: padre Tiziano Sartori. Per inciso a Padova c'è un altro monaco-alpino, o meglio, alpino-monaco: padre Federico Lauretta di Santa Giustina. Ma torniamo all'adunata. La gran parte delle Penne Nere, con l'aggiunta di familiari e amici, arriverà a Milano in treno o in automobile. Ci sarà anche la possibilità di usufruire di pullman organizzati dalla sezione. Due presenze significative vanno ricordate, perché legate al Servizio d'ordine nazionale. Si tratta di Giuliano Peruzzi (capogruppo di Selvazzano Dentro), che dal 1976 ad oggi ha mancato soltanto tre appuntamenti; la qual cosa va ripetuta per Primo Massimo Furlan, nel Servizio d'ordine dal 1993. Per quanto si riferisce al motto dell'Adunata del Centenario, Roberto Scarpa, sottolinea: «Quello dell'Ana nazionale è 'Cento anni di coraggioso impegno'. Su questo filone, ogni sezione doveva inventarsene uno e per quel che ci riguarda, coinvolgendo i soci, abbiamo alla fine scelto, fra diciannove, la scritta che si leggerà sullo striscione che porteremo nella sfilata di domenica 12 maggio: "Milano! 100 anni dopo, lo stesso Cuore Alpino"».

Giovanni Lugaresi

LO STRISCIONE DELL'ADUNATA NAZIONALE DI MILANO: «CENTO ANNI DOPO LO STESSO CUORE ALPINO»

Con le ruote nella rotaia, cade e rischia di investire i passanti

L'INCIDENTE

PADOVA Grave incidente ieri mattina in Riviera Ponti Romani a pochi passi dalla fermata del tram. Poco prima delle 11, un uomo di circa 60 anni, in sella al suo scooter ha perso l'equilibrio ed è caduto rovinosamente a terra. Diversi i testimoni che hanno riferito di aver visto lo scoter sbandare paurosamente dopo aver toccato le rotaie del tram, situazione aggravata dalla pioggia, poi la tremenda caduta.

Un volo che ha lasciato esanime sull'asfalto il malcapitato e gettato nel panico chi stava aspettando il tram alla fermata lontana pochi passi. Subito è stato dato l'allarme, uno dei presenti ha avvisato il 118 che prontamente è arrivato con un'ambulanza sul luogo del sinistro.

Tantissima la paura fra i presenti, lo scooterista era svenuto e tutti hanno pensato al peggio. Una volta arrivati i sanitari del Suem hanno prestato i primi soccorsi poi l'uomo è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale cittadino dove, privo di sensi è stato subito soccorso in area rossa. L'uomo, fortunatamente, non è in pericolo di vita ma la caduta ha provocato gravi contusioni. Lo scooter stava viaggiando in direzione Prato della Valle. Senso di marcia permesso per gli scooter. Dopo i tanti incidenti, più o meno gravi, accaduti in zona in corrispondenza delle rotaie infatti è stata proibito, nell'altro senso di marcia, il transito a scooter e biciclette.

Luisa Morbiato

I SOCCORSI L'incidente in riviera Ponti Romani ieri mattina